

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00234324

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Avellino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Famiglia Greco

CMMD - Data sec. XVIII/ primo quarto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MTC - Materia e tecnica stucco

MTC - Materia e tecnica rame

MIS - MISURE

MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	250
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1880
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mensa d'altare è realizzata con marmi misti; il paliotto è decorato con una tarsia dal disegno stilizzato. La parte superiore, una finta architettura in stucco, termina con un frontone di linea neoclassica, sormontato da uno stemma che presenta un leone rampante. Lo stemma è decorato ai lati da tralci di rose.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	ALTARE PERPETUO PRIVILEGIATUM/ DE IURE PATRONATUS FAMILIAE GRECO/ AERE FRATRUS FRANCISCI, PASCHALIS, JOSEPHI RESTAURATUM/ A.D. MDCCCLXXXVIII
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Francesco Antonio Finy
STMP - Posizione	in alto
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare, restaurato nel 1880, come risulta dall'iscrizione appostavi, è in realtà molto più antico. Esso fu consacrato da Francesco Antonio Finy, vescovo di Avellino dal 1722 al 1724, il quale ottenne dal Pontefice Benedetto XIII che nel 1729 l'altare in questione fosse confermato quale altare privilegiato. Lo stemma vescovile conferma l'interessamento del vescovo Francesco Antonio Finy affinché l'altare curato dalla famiglia Greco fosse tenuto nella più alta considerazione. Al centro dell'altare è collocato un dipinto di M. Ricciardi, raffigurante la Madonna del Rosario e santi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 15651

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Colavolpe M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

de Martini V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Ricco A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ricco A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)